



CORTE D'APPELLO DI MILANO
PRESIDENZA

Prot. 2939/int/Pres/2020

Milano, 19 marzo 2020

La Presidente

Richiamato

il proprio provvedimento n. 2817/pres/2020 adottato ed emesso in data 13/03/2020 con il quale si sono dettate linee-guida vincolanti per la trattazione degli affari giudiziari e dei processi sia civili che penali, la cui entrata in vigore è fissata (al punto 3) per il giorno **23 marzo p.v.**;

richiamata, segnatamente,

di detto provvedimento, la sezione dedicata ai processi e agli affari penali e, ancor più precisamente, il punto 2c di pagina 8 (titolato: *“Trattazione istanze urgenti, Mae, estradizioni ed altri provvedimenti”*) nella parte in cui – a decorrere dalla data suindicata – ne disciplina la definizione a turni unificati, sul modello tabellare feriale, fra tutte le Sezioni penali della Corte, con esclusione delle Sezioni (I e II) di Assise;

rilevato

che l'art. 83 D.L. 17/03/2020 n. 18, recante ulteriori misure straordinarie per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel settore giudiziario, modifica i segmenti temporali dettati dai precedenti Decreti Legge (D.L. 2/03/2020 n. 9 e 8/03/2020 n. 11), sui quali erano state predisposte le precitate Linee-guida (oggi diversamente individuati in un primo – decorrente dal 9 marzo al 15 aprile 2020 – ed un secondo – dal 16 aprile al 30 giugno 2020);

ritenuto

che il precitato articolo 83 – pur prevedendo una maggiore discrezionalità organizzativa nel secondo arco temporale considerato – consenta, tuttavia, ai Capi dei singoli Uffici Giudiziari, anche per il periodo anteriormente considerato (9 marzo-15 aprile), l'adozione di moduli organizzativi ispirati alla *ratio* di limitare al minimo esigibile l'accesso di persone (utenti esterni, magistrati e personale amministrativo), evitando per quanto possibile

occasioni di incontro, pur garantendo l'espletamento delle incombenze urgenti ed indifferibili;

rilevato

che proprio a detta *ratio* – oltre a quella, espressamente dichiarata, di perequare il carico di affari penali urgenti fra tutte le Sezioni ordinarie della Corte, prescindendo dalle materie specialistiche da ciascuna trattate – è ispirata l'adozione del precitato punto 2c delle Linee-guida;

ritenuto

opportuno limitare le sperequazioni fra le Sezioni penali in relazione al necessario impegno in presenza;

per tali motivi,

rimanendo inalterate le predette esigenze,

dispone

- che le Linee-guida adottate con provvedimento n. 2817/pres/2020 entrino in vigore **a far tempo dal 23 marzo 2020**,
- che, ad integrazione del punto **2e** di pagina 9, le istanze ed i provvedimenti urgenti di cui al punto **2c** vengano trattati e definiti, ove possibile, secondo le modalità (da remoto) già dettate e che, per contro, laddove impossibile, un addetto alla Cancelleria di volta in volta impegnata nella turnazione, depositi nella camera di consiglio gli atti necessari alla definizione;
- che il Collegio di magistrati, di turno per la decisione, si riunisca nelle aule di udienza che, per ampiezza, consentano di mantenere la massima distanza possibile, comunque non inferiore a quella indicata nelle disposizioni sanitarie vigenti per arginare la diffusione epidemica.

Si comunichi alle medesime Autorità destinatarie delle Linee-guida di cui in narrativa.

La Presidente

Marina Anna Tavassi

